



# COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

Cod. Fisc. : 80015590179

Part. IVA : 00841790173

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 77 DEL 28/12/2023

**OGGETTO: Approvazione atto organizzativo per la gestione delle segnalazioni antiriciclaggio.**

L'anno **duemilaventitré** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **12:30**, in modalità da remoto, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente	Da remoto
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	Si		x
SALVALAI ANDREA	Vice Sindaco	Si		x
MARCHETTI ANDREA	Assessore	Si		x

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza la Segretaria Comunale, dott.ssa Chiari Elisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. n. 77 del 28/12/2023

OGGETTO: **Approvazione atto organizzativo per la gestione delle segnalazioni antiriciclaggio.**

### LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- D.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 recante “*Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE*”;
- d.lgs. 21 novembre 2007, n.321 n. recante “*Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 10, comma 1, del predetto d.lgs. n. 231/2007 che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Ministero dell'Interno 25 Settembre 2015 concernente la “*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione*”;

CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministero dell’Interno, al fine di prevenire e contrastare l’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto quanto segue:

1. la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l’applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
2. l’adozione, da parte di ciascuna pubblica Amministrazione, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF (Ufficio di Informazione Finanziaria), la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l’omogeneità dei comportamenti e l’individuazione di un *Gestore*, soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni;

VISTO il documento adottato dalla Banca D’Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria (UIF) per l’Italia in data 23 Aprile 2018 con il quale sono emanate “*Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni*”;

RITENUTO, pertanto, opportuno dare attuazione al sopra menzionato documento, individuando la figura del *Gestore*;

RILEVATO che compete alla Giunta Comunale l'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti;

CONSIDERATO, inoltre, che l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) comporta specifici obblighi di segnalazione antiriciclaggio da parte delle Pubbliche Amministrazioni locali, tra i principali soggetti chiamati a implementare gli interventi;

VISTA la comunicazione UIF dell'11 Aprile 2022 avente a oggetto "*Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR*", nella quale:

- è precisato che il gestore deve iscriversi al portale Infostat-UIF ed utilizzare tale canale per le successive interlocuzioni con l'Unità;
- è stabilito che deve essere garantita la tempestività delle comunicazioni, la massima riservatezza e la pronta ricostruibilità delle motivazioni delle decisioni assunte;
- è stabilito che ai fini dell'attuazione del PNRR, particolare rilevanza hanno i settori appalti e contratti pubblici nonché finanziamenti pubblici;
- è sottolineata l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia e viene ricordato che l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati e richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori sia individuato il titolare effettivo come definito dalla disciplina antiriciclaggio ed è precisato che ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti (tipicamente: i professionisti), è opportuno che le Pubbliche Amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2007;
- è stabilito che le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio (Sos) connesse all'attuazione del PNRR dovranno essere accompagnate dal codice PN1 al fine di consentire all'Unità di informazione finanziaria (Uif) di Banca d'Italia di distinguerle da tutte le altre;

VISTA e RICHIAMATA, altresì, la Circolare n. 27, del 15/09/2023, della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per il PNRR, avente ad oggetto: *Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007.*

RITENUTO opportuno stabilire che i Responsabili di Area e/o Responsabili di Progetto sono tenuti a segnalare al *Gestore*, come individuato nel presente atto, le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

- procedimenti inerenti il PNRR;
- procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

RAVVISATA la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del d.lgs. n. 267/2000;

ESAMINATA la struttura organizzativa del Comune di Zone;

RITENUTO, dunque, di poter individuare il *Gestore delle Segnalazioni* delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015 e della comunicazione UIF dell'11 Aprile 2022 nella Segretaria comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. dalla Segretaria Comunale, Responsabile dell'Area Amministrativa finanziaria, dott.ssa Chiari Elisa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, il presente provvedimento non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, in quanto non comporta riflessi diretti né indiretti sulla situazione economico – finanziaria e patrimoniale dell'ente;

RICHIAMATI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

tutto ciò premesso e considerato,

con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge

#### D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di individuare la segretaria comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Elisa CHIARI, quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al D.M. del 25.09.2015 e della comunicazione UIF dell'11 Aprile 2022;
3. di approvare l'unito Atto Organizzativo (doc. allegato A) e i relativi allegati, per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalla comunicazione UIF 2018 che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, scaricabile al link [https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/Istruzioni\\_sulle\\_comunicazioni\\_delle\\_Pubbliche\\_Amministrazioni.pdf](https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/Istruzioni_sulle_comunicazioni_delle_Pubbliche_Amministrazioni.pdf);

4. di disporre che i Responsabili di Area, di Progetto e i dipendenti incaricati anche di fasi del procedimento, sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto Decreto Ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
  - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
  - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
  - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
  - procedimenti inerenti il PNRR;
  - procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;
5. di dare atto che Eventuali aggiornamenti delle procedure e della documentazione emanata dalla UIF o dalla RGS, salvo che si traducano in una sostanziale e complessiva riforma della materia, si intenderanno automaticamente recepiti, senza la necessità di revisione del presente atto organizzativo.
6. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio *on line* e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, Sotto-Sezione "Altri contenuti";
7. di trasmettere, a cura della Segretaria comunale, copia della presente Deliberazione ai dipendenti dell'Ente;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco  
f.to sig. Zatti Marco Antonio

La Segretaria Comunale  
f.to dott.ssa Chiari Elisa

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

La Segretaria Comunale  
f.to dott.ssa Chiari Elisa